

Informazione Regolamentata n. 0246-16-2025	Data/Ora Inizio Diffusione 24 Aprile 2025 18:10:14	Euronext Star Milan
--	---	---------------------

Societa' : SOGEFI

Identificativo Informazione : 204649
Regolamentata

Utenza - referente : SOGEFINSS02 - Niccolò Moreschini

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 24 Aprile 2025 18:10:14

Data/Ora Inizio Diffusione : 24 Aprile 2025 18:10:14

Oggetto : Risultati primo trimestre 2025

Testo del comunicato

Vedi allegato



COMUNICATO STAMPA

RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2025

Ricavi: € 256,0 milioni
(-2,7% vs primo trimestre 2024)

EBIT: € 15,1 milioni
(€ 14,6 milioni nel primo trimestre 2024)

Utile netto attività in continuità € 9,8 milioni
(€ 5,6 milioni nel primo trimestre 2024)

Free Cash Flow € 11,2 milioni

Indebitamento ante IFRS 16 € 0,8 milioni
(€ 9,5 milioni a fine 2024)

DAZI SETTORE AUTOMOTIVE: IMPATTI DIRETTI NON SIGNIFICATIVI

Principali risultati (in €m)*	Primo Trimestre	
	2024	2025
RICAVI	263,2	256,0
EBITDA*	33,7	33,8
EBIT	14,6	15,1
Risultato netto attività in continuità	5,6	9,8
Indebitamento netto al 31.03 ante IFRS 16	170,7	0,8

* L'EBITDA è calcolato sommando alla voce "Ebit" la voce "Ammortamenti" e l'importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi", pari a € 0 milioni al 31 marzo 2025 (€ +0,1 milioni nel corrispondente periodo dell'anno precedente).

Milano, 24 aprile 2025 - Il **Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A.**, riunitosi in data odierna, presieduto da Monica Mondardini, **ha approvato il resoconto intermedio di gestione** del Gruppo al 31 marzo 2025.

Sogefi, società del Gruppo CIR, è uno dei principali produttori globali di componenti per autoveicoli nei settori Aria e Raffreddamento e Sospensioni.

ANDAMENTO DEL MERCATO

Nel primo trimestre del 2025 la produzione mondiale di automobili ha registrato una crescita dell'1,3% rispetto al primo trimestre del 2024, sostenuta soprattutto dalla Cina, ove la produzione è cresciuta dell'11,5%; in Europa la produzione è scesa del 7,2% e in NAFTA del 5,3%, confermando il *trend* non favorevole già osservato nel 2024. La produzione globale *Heavy Duty* è scesa del 3,8% rispetto al primo trimestre del 2024 e quella europea del 10,9%.

In merito alle previsioni per il 2025, gli ultimi dati pubblicati da S&P Global (IHS), in aprile 2025, incorporano l'effetto dei dazi e proiettano un calo della produzione nell'area NAFTA del 9,3%; il mercato globale scenderebbe dell'1,7%, -5,1% in Europa, +1,4% in Cina e +5% circa in India e in Mercosur.

Si può tuttavia ritenere che tali proiezioni risultino particolarmente incerte in questa fase, tenuto conto della difficoltà di prevedere quale sarà il piano definitivo dell'amministrazione americana sui dazi, e di valutare, qualora le politiche adottate vengano mantenute, gli impatti sul mercato *automotive*.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DI SOGEFI NEL PRIMO TRIMESTRE 2025

Nel primo trimestre del 2025 la debolezza del mercato europeo ha determinato una **flessione dei ricavi del 2,7%** rispetto al 2024; ciononostante, i **risultati operativi** sono **in linea con** quelli del **primo trimestre 2024** e il **risultato netto delle attività in continuità** è **superiore**:

- l'EBITDA, pari a € 33,8 milioni, è in linea con quello del primo trimestre del 2024, con un *EBITDA margin* in crescita al 13,2%;
- stabile anche l'EBIT, pari a € 15,1 milioni, con un *EBIT margin* pari al 5,9% del fatturato, rispetto al 5,6% dello stesso periodo del 2024;
- l'utile netto delle attività in continuità è stato pari a € 9,8 milioni, a fronte di € 5,6 milioni nel primo trimestre del 2024, grazie anche a minori oneri finanziari;
- il free cash flow delle attività in continuità è stato positivo per € 13,7 milioni, inferiore agli € 29,2 milioni del primo trimestre 2024, a causa dei maggiori investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti per circa € 4 milioni e dei flussi positivi non ricorrenti registrati nella prima parte del 2024, derivanti dal saldo delle partite *intercompany* preliminare alla vendita della *Filtrazione*.

L'indebitamento netto al 31 marzo 2025 è pari a € 43,8 milioni (€ 0,8 milioni senza considerare i debiti per diritti d'uso secondo il principio IFRS16), a fronte di € 55,0 milioni al 31 dicembre 2024 ed € 235,7 milioni al 31 marzo 2024 (prima della cessione della *Filtrazione* e del pagamento dei dividendi ordinari e straordinari).

RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2025

Ricavi

I ricavi del primo trimestre 2025 sono ammontati a € 256,0 milioni, -2,7% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Ricavi per area geografica

Andamento dei ricavi per aree geografiche	2025 (in €m)	2024 (in €m)	Var. %	Var. % a cambi costanti	Mercato (var.%)
Europa	138,4	152,1	(9,0)	(9,0)	(7,2)
Nord America	56,3	56,1	0,4	1,1	(5,3)
Sud America	26,5	25,1	5,6	0,6	8,1
Cina	30,9	25,8	19,6	17,3	11,5
Altro	3,9	4,1			
TOTALE	256,0	263,2	(2,7)	(3,3)	1,3

In Europa (ove il Gruppo ha realizzato il 54% dei ricavi del primo trimestre 2025), il fatturato è sceso del 9,0%, risentendo dell'andamento non favorevole del mercato *passenger cars* ed *Heavy Duty*; in NAFTA, secondo mercato del gruppo (22% dei ricavi), il fatturato è leggermente aumentato (+0,4%), malgrado la flessione del mercato; in Cina, la *performance* è stata decisamente positiva, con una crescita del 19,6%, superiore al mercato, grazie allo sviluppo dell'attività anche con clienti locali; positiva anche l'evoluzione in Mercosur (+5,6%).

Ricavi per settore di attività

Andamento dei ricavi per settori di attività	2025 (in €m)	2024 (in €m)	Var. %	Var.% a cambi costanti
Sospensioni	138,5	146,5	(5,5)	(6,5)
Aria e Raffreddamento	117,3	117,1	0,2	0,3
Eliminazione infragruppo	0,2	(0,4)		
TOTALE	256,0	263,2	(2,7)	(3,3)

L'andamento dei due settori di attività del Gruppo presenta significative differenze, dipendenti dalla distribuzione geografica delle attività e dalla composizione del portafoglio di clienti.

Il settore *Sospensioni* ha registrato un calo dei ricavi del 5,5%; in Cina e Sud America il fatturato è significativamente cresciuto, mentre i ricavi in Europa (68% del totale) hanno risentito dell'andamento non favorevole del mercato, specialmente per il segmento *Heavy Duty*.

Il settore *Aria e Raffreddamento* ha riportato ricavi stabili, +0,2%, con una flessione in Europa (-5,9%), regione che rappresenta il 38% dei ricavi, compensata da una vigorosa crescita in Cina e da una buona tenuta in Nord America.

L'**EBITDA** è ammontato a € 33,8 milioni, stabile rispetto allo stesso periodo del 2024 (€ 33,7 milioni).

L'EBITDA *margin* è stato pari al 13,2%, rispetto al 12,8% del primo trimestre 2024, grazie all'aumento del margine di contribuzione, che rappresenta il 29,6% del fatturato rispetto al 28,4% dello stesso periodo del 2024, riflettendo la leggera flessione dei costi per materie prime, che ha più che compensato l'incremento dei costi per l'energia.

L'incidenza dei costi fissi sui ricavi è risultata del 15,6%, sostanzialmente stabile rispetto al primo trimestre 2024 (15,4%).

Gli altri oneri hanno contribuito negativamente all'EBITDA per € 1,1 milioni rispetto al contributo positivo di € 0,1 milioni del primo trimestre 2024 e si tratta principalmente di differenze di cambio.

L'**EBIT** è stato pari a € 15,1 milioni, rispetto a € 14,6 milioni del primo trimestre 2024, e l'incidenza sul fatturato è cresciuta dal 5,6% del 2024 al 5,9% del 2025.

Gli **oneri finanziari** sono ammontati a € 2,7 milioni, in netto calo rispetto al 2024 (€ 5,1 milioni) grazie alla riduzione dell'indebitamento.

Gli oneri fiscali sono ammontati a € 2,6 milioni in riduzione rispetto a € 3,9 milioni nel 2024 principalmente per oneri non ricorrenti registrati nel 2024.

Il **risultato netto delle attività operative** è stato positivo per € 9,8 milioni rispetto a € 5,6 milioni dell'esercizio precedente.

Nel 2024 il Gruppo aveva registrato un utile netto delle "attività operative cessate" pari a € 10,4 milioni, derivante dalla *Filtrazione*, ceduta il 31 maggio 2024.

Includendo il risultato netto di competenza di terzi e quello delle attività operative cessate, il Gruppo ha registrato un **utile netto complessivo** di € 9,0 milioni a fronte di € 15,0 milioni nel primo trimestre 2024.

Il **Free Cash Flow** delle attività in continuità è stato positivo per € 13,7 milioni rispetto a € 29,2 milioni del primo trimestre 2024; si precisa che nel corso del primo trimestre del 2024, prima della cessione, la Filtrazione aveva proceduto al saldo di debiti *intercompany* per circa € 13 milioni; inoltre nel primo trimestre del 2025 sono stati sostenuti maggiori investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti per circa € 4 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il *Free Cash Flow* complessivo, incluse le attività cessate, è stato positivo per € 11,2 milioni rispetto a € 30,4 milioni del primo trimestre 2024, tenuto conto del *Free Cash Flow* da attività cedute negativo per € 2,5 milioni al 31 marzo 2025 (attinente all'attività sospensioni in Messico ceduta nel 2023), e positivo per € 1,5 milioni al 31 marzo 2024 (derivante dalla Filtrazione).

Al 31 marzo 2025 il **patrimonio netto consolidato**, esclusa la quota di azionisti terzi, ammontava a € 300,5 milioni, rispetto a € 294,6 milioni al 31 dicembre 2024.

L'**indebitamento netto** a fine marzo 2025 era pari a € 43,8 milioni rispetto ad un indebitamento netto di € 235,7 milioni al 31 marzo 2024 e di € 55,0 milioni a fine dicembre 2024.

L'indebitamento netto escludendo i debiti per diritti d'uso, al 31 marzo 2025 era pari a € 0,8 milioni, rispetto a € 170,7 milioni al 31 marzo 2024 e a € 9,5 milioni al 31 dicembre 2024.

IMPATTI DEI DAZI

In relazione ai dazi introdotti dall'amministrazione americana, è ragionevole attendersi che tali dazi, se mantenuti o effettivamente applicati, produrranno un incremento significativo dei costi delle automobili negli USA, i) sia importate, per effetto dei dazi al 25%, ii) sia fabbricate localmente, per effetto dei dazi su componenti e materiali importati.

L'aumento dei costi determinerà inevitabilmente i) un incremento dei prezzi di vendita delle automobili in USA e ii) conseguentemente un declino delle vendite di nuove vetture, tenuto conto della significativa elasticità della domanda al prezzo, dimostrata anche recentemente.

Il calo della domanda del mercato nord-americano avrebbe un impatto negativo sulla produzione nell'area USMCA (Stati Uniti, Messico, Canada) e sulle importazioni in USA. A tal proposito, si precisa che nel 2024 dall'Europa (EU27) sono state esportate in USA circa 750.000 vetture, circa 6% della produzione UE complessiva.

In merito agli impatti diretti sul Gruppo, il settore *Air & Cooling* ha realizzato nel 2024 un fatturato di € 214 milioni nell'area USMCA, vendendo componenti prodotte in Canada e Messico principalmente a General Motor, Ford e Stellantis, di cui il 55% destinate agli stabilimenti produttivi dei clienti in Canada e Messico e il 45% importate dai clienti negli Stati Uniti. Si stima che circa il 70% dei ricavi da componenti esportate in USA sia relativo a prodotti USMCA *compliant* e quindi, in base alle attuali previsioni, non soggette a dazi.

Poiché Sogefi non realizza direttamente esportazioni verso gli Stati Uniti, provvedendo a tal fine i propri clienti, e non produce in USA, non essendo quindi soggetta ai dazi sulle importazioni dei materiali e componenti ivi praticati, a breve termine non sono prevedibili impatti diretti significativi derivanti dai nuovi dazi.

Il Gruppo è comunque esposto ai rischi indiretti che interessano il mercato *automotive* in relazione ai dazi: se infatti i dazi introdotti dovessero permanere, sono da attendersi volumi più deboli ed un'accresciuta pressione sui costi di produzione, soprattutto nelle regioni USMCA, nei mesi a venire.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 31 MARZO 2025

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data del 31 marzo 2025 che possano avere impatto sull'informativa finanziaria al 31 marzo 2025.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La visibilità sull'andamento del mercato *automotive* nei prossimi mesi è fortemente penalizzata dalla guerra commerciale in corso in seguito all'introduzione dei dazi da parte della nuova amministrazione americana.

L'ultima stima di S&P Global (IHS) prevede che, dopo il calo registrato nel 2024 (-1,1%), la produzione mondiale di automobili registri nuovamente una flessione (-1,7%); per aree geografiche, si prevedono ulteriori diminuzioni della produzione in Europa e NAFTA, del 5,1% e del 9,3% rispettivamente, crescita moderata in Cina e intorno al 5% in India e Sudamerica.

Per quanto concerne i prezzi delle materie prime e dell'energia, dopo una certa stabilità registrata nel 2024, per il 2025 esiste un rischio di accresciuta volatilità in funzione degli impatti dei dazi americani sulla *supply chain*.

Sogefi, per il 2025, allo stato conferma la previsione di un calo dei propri ricavi *mid-single digit* e di un EBIT *margin* in leggera crescita rispetto a quello registrato nell'esercizio 2024, escludendo eventuali oneri non ricorrenti ed eventi/circostanze nuove che impattino negativamente il mercato *automotive*. Tali previsioni non incorporano i possibili effetti della guerra commerciale in corso sull'economia mondiale e sulla produzione di auto, non potendosi escludere un abbassamento dei volumi a partire dai prossimi mesi.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Maria Beatrice De Minicis, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Contatti:

Ufficio Stampa

Dini Romiti Consulting

Angelo Lupoli

alupoli@dr-cons.it

Tel.: + 39 349 5314521

Investor Relations Sogefi

tel.: +39 02 467501

e-mail: ir@sogefigroup.com

www.sogefigroup.com

Il comunicato stampa è consultabile sul sito <http://www.sogefigroup.com/it/area-stampa/index.html>

Si allegano i principali risultati di conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2025 del Gruppo Sogefi. Si precisa che tali dati non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

GRUPPO SOGEFI

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)

ATTIVITA'	31.03.2025	31.12.2024
ATTIVITA' CORRENTI		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	58,3	57,3
Altre attività finanziarie	9,5	6,9
Rimanenze	83,4	85,1
Crediti commerciali	108,6	88,8
Altri crediti	10,1	14,9
Attività per imposte correnti	27,1	29,5
Altre attività	5,7	2,8
ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	-	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	302,7	285,3
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Terreni	3,7	3,7
Immobili, impianti e macchinari	276,3	277,2
Altre immobilizzazioni materiali	4,0	4,0
Diritti d'uso	39,6	41,8
Attività immateriali	104,7	106,5
Altre attività finanziarie	4,1	4,4
Crediti finanziari	-	-
Altri crediti	4,9	5,1
Attività per imposte differite	23,1	23,6
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	460,4	466,3
TOTALE ATTIVITA'	763,1	751,6

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

PASSIVITA'	31.03.2025	31.12.2024
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti correnti verso banche	1,3	0,3
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	8,4	13,3
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	9,3	9,9
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	-	-
Debiti commerciali e altri debiti	221,6	200,2
Passività per imposte correnti	5,8	4,5
Altre passività correnti	22,0	24,2
Fondi correnti	10,1	17,4
PASSIVITA' DIRETTAMENTE CORRELATE ALLE ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	278,5	269,8
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti non correnti verso banche	62,6	64,0
Quota non corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	0,4	0,4
Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso	33,7	35,6
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	-	-
Fondi non correnti	15,7	15,7
Altri debiti	39,9	39,8
Passività per imposte differite	18,4	19,0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	170,7	174,5
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	62,5	62,5
Riserve e utili (perdite) a nuovo	229,0	90,8
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	9,0	141,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE	300,5	294,6
Partecipazioni di terzi	13,4	12,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO	313,9	307,3
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	763,1	751,6

PATRIMONIO NETTO

(in milioni di Euro)	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e terzi
Saldi al 31 dicembre 2024	294,6	12,7	307,3
Dividendi	0,0	0,0	0,0
Differenze cambio	(4,7)	0,0	(4,7)
Altre variazioni	1,6	(0,1)	1,5
Risultato netto del periodo	9,0	0,8	9,8
Saldi al 31 marzo 2025	300,5	13,4	313,9

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di Euro)	Periodo		Periodo		Variazione	
	01.01 – 31.03.2025		01.01 – 31.03.2024			
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	256,0	100,0	263,2	100,0	(7,2)	(2,7)
Costi variabili del venduto	180,3	70,4	188,5	71,6	(8,2)	(4,3)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	75,7	29,6	74,7	28,4	1,0	1,3
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	22,7	8,9	23,6	9,0	(0,9)	(4,0)
Ammortamenti	18,7	7,3	19,2	7,3	(0,5)	(2,4)
Costi fissi di vendita e distribuzione	4,1	1,6	3,7	1,4	0,4	8,5
Spese amministrative e generali	13,1	5,1	13,1	5,0	(0,0)	(0,1)
Costi di ristrutturazione	1,0	0,4	0,7	0,2	0,3	55,3
Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (attive) passive	0,7	0,3	(0,7)	(0,3)	1,5	209,1
Altri costi (ricavi) non operativi	0,3	0,1	0,5	0,2	(0,2)	(41,8)
EBIT	15,1	5,9	14,6	5,6	0,5	3,4
Oneri finanziari	3,8	1,5	7,1	2,8	(3,3)	(46,4)
(Proventi) finanziari	(1,1)	(0,4)	(2,0)	(0,8)	1,0	(47,6)
Oneri (proventi) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12,4	4,8	9,5	3,6	2,8	30,5
Imposte sul reddito	2,6	1,0	3,9	1,5	(1,3)	(33,2)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	9,8	3,8	5,6	2,1	4,2	75,2
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	10,4	3,9	(10,4)	(100,0)
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	9,8	3,8	16,0	6,0	(6,2)	(38,8)
(Utile) perdita di terzi	(0,8)	(0,3)	(1,0)	(0,3)	0,2	26,9
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	9,0	3,5	15,0	5,7	(6,0)	(39,6)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)	31.03.2025	31.12.2024
A. Disponibilità liquide	58,3	57,3
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	9,5	6,9
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	67,8	64,2
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	1,3	0,3
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	17,7	23,2
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	19,0	23,5
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(48,8)	(40,7)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	96,7	100,1
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	96,7	100,1
M. Totale Indebitamento finanziario (H) + (L)	47,9	59,4
Altre attività finanziarie non correnti	4,1	4,4
Indebitamento finanziario netto incluse altre attività finanziarie non correnti (come da "Posizione finanziaria netta" risultante nella tabella Rendiconto Finanziario Consolidato)	43,8	55,0

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)	31.03.2025	31.03.2024
AUTOFINANZIAMENTO	28,7	27,1
Variazione del capitale circolante netto	0,3	15,2
Altre attività/passività a medio lungo termine	2,0	1,6
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLE OPERAZIONI DI ESERCIZIO	31,0	43,9
Decremento netto da cessione di immobilizzazioni	0,1	0,4
TOTALE FONTI	31,1	44,3
TOTALE IMPIEGHI	17,4	13,4
Differenze cambio su attività/passività e patrimonio netto	-	(1,7)
Free cash flow da attività operative	13,7	29,2
Free cash flow da attività operative cessate	(2,5)	1,5
FREE CASH FLOW	11,2	30,7
Dividendi pagati a terzi da società del Gruppo	-	-
Variazione <i>Fair Value</i> strumenti derivati	-	(0,3)
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO	-	(0,3)
Variazione della posizione finanziaria netta	11,2	30,4
Posizione finanziaria netta a inizio periodo	(55,0)	(266,1)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE PERIODO	(43,8)	(235,7)

